

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

Premesso che:

- In data 11 luglio 2018, il Dirigente del Settore Ambiente dell'Ente, emetteva nei confronti della Città Metropolitana di Napoli e della SAPNA ordinanza ingiunzione n.1 - prot.n.113423 del 24.07.2018 - per il pagamento delle somme ivi indicate, a titolo di contributo per il ristoro ambientale ai sensi dell'art.28 della legge della Regione Campania n.4/2007 e ss.mm.ii;
- avverso la predetta ordinanza, la Città Metropolitana di Napoli esperiva ricorso in opposizione la cui udienza veniva fissata innanzi al Tribunale di Napoli, X Sez., RG 23077/18, al 14.01.2019;
- all'udienza del 14.01.2019, l'avvocato dell'Ente, faceva rilevare, tra l'altro, la sopravvenuta carenza di interesse alla decisione del giudizio per effetto dell'emissione da parte del Dirigente del Settore Ambiente dell'Ente della ingiunzione di pagamento ex art.2 R.D.639/10 – prot.n.122003 del 18.12.2018, sostitutiva della ordinanza n.1/18; tesi cui aderiva l'avvocato di controparte;
- alla luce di quanto sopra il Giudice adito formulava alle parti la seguente proposta transattiva: *"presa d'atto della revoca del provvedimento impugnato ed abbandono del giudizio; rimborso da parte del Comune di Giugliano delle spese del contributo unificato sostenute dalla Città Metropolitana di Napoli pari ad € 1.686,00, oltre € 27,00 di marca da bollo – remissione della questione di merito al giudizio di opposizione che la Città Metropolitana introdurrà con la impugnazione della ingiunzione fiscale del 18.12.2018, notificata in data 3.1.2019"*, come da verbale di udienza che si allega, e rinviava alla udienza dell'11.03.2019 per sentire le parti in ordine alla proposta transattiva formulata;
- con nota protocollo n.4355 del 14.01.2019, l'avvocato del Comune di Giugliano, trasmetteva il verbale di udienza sopracitato chiedendo di conoscere le determinazioni dell'Ente;
- con nota protocollo n.7748 del 22.01.2019, rilevata la opportunità per l'Ente di aderire alla formulata ipotesi transattiva, il Dirigente del Settore Affari Istituzionali manifestava la disponibilità del Comune di Giugliano a conformarsi alla stessa;
- alla udienza del 11.03.2019, giusta verbale allegato, il Giudice preso atto dell'accettazione della proposta transattiva di tutte le parti rinviava alla udienza del 20.05.2019, per *"verificare il pagamento delle somme da parte del Comune"* ;

Considerato che:

- le parti convenivano, tra l'altro, nel predetto verbale, che il Comune di Giugliano si impegnavano a corrispondere la somma complessiva di € 1.713,00 in favore della Città Metropolitana di Napoli in tempo utile per il giorno 20.05.2019, data di udienza fissata per la verifica dell'adempimento della conciliazione e che le somme di che trattasi sono disponibili sul Capitolo *"Sentenze Transazioni e Pignoramenti"*, Missione 001, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 11007981;



Dato atto che:

- la conciliazione giudiziale regolata dall'art.185 c.p.c. è un istituto di natura processuale che presuppone l'esistenza di una lite pendente e che ha lo scopo di definire il giudizio facendo cessare la materia del contendere;
- la conciliazione giudiziale si configura come negozio transattivo, ma differenza della transazione ex art.1965 c.c., il componimento della controversia viene ottenuto a mezzo dell'opera di un terzo, il Giudice;
- quando le parti si sono conciliate si forma il processo verbale di conciliazione che costituisce titolo esecutivo;
- il verbale di conciliazione *inter partes* ha gli effetti di un titolo contrattuale esecutivo ed essendo la conciliazione frutto dell'incontro della volontà delle parti, il relativo verbale, ancorchè redatto con l'intervento del Giudice a definizione di una controversia pendente, è a ogni effetto un atto negoziale (cfr Corte di Cassazione, Sez.III civ., sent.n.4564/14);

Rilevata la competenza di quest'Organo circa l'adozione del presente atto deliberativo ex art.48 D.Lgs 267/00;

Trattandosi di atto di competenza della Giunta Comunale non è necessario acquisire il parere dell'Organo di revisione, come anche precisato dalla Corte dei Conti (ex multis delibera Sez.Reg. di controllo per il Piemonte n.345/13 e delibera Sez.Reg.di controllo per la Liguria n.5/14). Anche perché l'atto in oggetto non è particolarmente complesso, né riguarda controversia di notevole entità (in conformità agli indirizzi di cui alla deliberazione n.129/17 Corte dei Conti Sez.Reg.di controllo per l'Emilia Romagna);

Ritenuto di doverla approvare trattandosi di conciliazione rispondente all'interesse dell'Ente,

PROPONE

1. **di approvare** le premesse del presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di prendere atto e ratificare** per le ragioni tutte, in fatto ed in diritto, narrate sopra, il verbale di udienza dell'11.03.2019, in relazione al procedimento civile n.23077/2018, Tribunale di Napoli, Sez.X, con il quale le parti sono addivenute alla conciliazione della controversia *de qua* per l'importo complessivo di € 1.713,00, di cui € 1.686,00 per contributo unificato ed € 27,00 per marca da bollo;
3. **di individuare** le risorse finanziarie necessarie per procedere alla corresponsione di quanto convenuto nel verbale di conciliazione sul Capitolo "*Sentenze Transazioni e Pignoramenti*", Missione 01, Programma 11, Titolo I, Capitolo 11007981;
4. **di dare mandato** al Settore Servizi Finanziari per la liquidazione della suddetta somma sul codice Iban che la parte avrà cura di trasmettere, previa adozione di determina di liquidazione da parte del Dirigente Responsabile;
5. **di dichiarare** il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/2000, ricorrendone i presupposti di legge.



Il Dirigente del Settore Affari Istituzionali
Dott.ssa Mailyn Flores

Il Dirigente del Settore Affari Istituzionali esprime parere favorevole, ex art.49 TUEL, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.



Il Dirigente del Settore Affari Istituzionali
Dott.ssa Mailyn Flores

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole, ex art.49 TUEL, in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari
Dott. Gerardo P. Antero

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del dirigente del Settore Affari Istituzionali;

Visti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile della proposta;
- l'art.48 del D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii;

Ritenuto di poter accogliere la suesposta proposta;

A voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1. **di approvare** le premesse del presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di prendere atto e ratificare** per le ragioni tutte, in fatto ed in diritto, narrate sopra, il verbale di udienza dell'11.03.2019, in relazione al procedimento civile n.23077/2018, Tribunale di Napoli, Sez.X, con il quale le parti sono addivenute alla conciliazione della controversia *de qua* per l'importo complessivo di € 1.713,00, di cui € 1.686,00 per contributo unificato ed € 27,00 per marca da bollo;
3. **di individuare** le risorse finanziarie necessarie per procedere alla corresponsione di quanto convenuto nel verbale di conciliazione sul Capitolo "*Sentenze Transazioni e Pignoramenti*", Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 11007981;
4. **di dare mandato** al Settore Servizi Finanziari per la liquidazione della suddetta somma sul codice Iban che la parte avrà cura di trasmettere, previa adozione di determina di liquidazione da parte del Dirigente Responsabile;
5. **di dichiarare** il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/2000, ricorrendone i presupposti di legge.

Il Sindaco
Dott. A. Poziello



Il Segretario Generale
Dott.ssa Mailyn Flores